

Collaborative Governance per la Gestione Sostenibile del Bacino Idrografico del Fiume Noce

Arch. Gaetano Mitidieri- Direttore Tecnico Agenzia di Sviluppo locale "La Cittadella del Sapere", Basilicata

Tel: +39 0973 858200 - Fax: +39 0973 858200 - info@lacittadelladelsapere.it

Sessione 2: Crescita sostenibile e green economy attraverso i contratti di Fiume: processi di partecipazione e programmazione negoziata

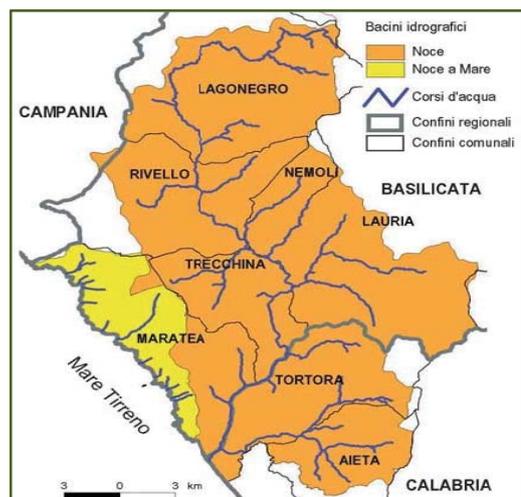
ABSTRACT



La pianificazione e la gestione sostenibile delle acque sono temi prioritari che interessano le politiche ambientali a tutti i livelli di governo e richiedono strumenti in grado di operare secondo un approccio integrato e intersettoriale. Rispetto a tale logica, i contratti di fiume (CdF) sono strumenti efficaci per conciliare molteplici interessi e costruire strategie integrate di riqualificazione dei territori fluviali. Nell'ambito dei CdF il concetto di "riqualificazione dei bacini" è inteso nella sua accezione più ampia e investe tutti gli aspetti paesistico-ambientali del territorio. Il presente paper intende proporre la costruzione partecipata di un CdF sul territorio rurale che ricade nel Bacino Idrografico del Fiume Noce, promuovendo uno sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile delle attività economiche dei territori ed un elevato livello di protezione e miglioramento dell'ambiente.

Parole chiave: partecipazione, riqualificazione fluviale, sviluppo territoriale, pianificazione, green economy.

INTRODUZIONE



Localizzazione: area Sud-Occidentale della Basilicata

Estensione complessiva del bacino idrografico: 420 Km²;

Comuni interessati: Lagonegro, Rivello, Maratea, Nemoli, Lauria e Treccina;

Soggetto promotore: Agenzia di Sviluppo e Gruppo di Azione Locale "La Cittadella del Sapere", consorzio misto pubblico-privato che attua, nell'Area Sud della Basilicata, gli interventi dell'Asse IV Leader del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata e promuove, in generale, lo sviluppo socio-economico e la valorizzazione ambientale delle zone rurali. E' previsto inoltre il coinvolgimento istituzionale della Regione Basilicata e dell'Autorità di Bacino di Basilicata, nonché la partecipazione degli Amministratori locali e dei cittadini.

La proposta progettuale **Collaborative Governance per la gestione sostenibile del bacino idrografico del Fiume Noce** intende avviare un percorso partecipato per la definizione di un Contratto di Fiume in grado di favorire la gestione sostenibile dell'ambito fluviale e restituire al Fiume Noce le sue originarie funzioni ecologico-paesistiche, rafforzandole e valorizzandole. L'idea progettuale è nata dalla constatazione di una serie di criticità riscontrabili nell'intero bacino idrografico e sentite sempre più dalla cittadinanza: l'arretramento costiero, gli sversamenti di reflui civili e produttivi nel fiume, l'impatto delle attività agricole. Il progetto ha dunque lo **scopo** di: **1) favorire una maggiore conoscenza del quadro ambientale** dell'area del bacino idrografico, **2) recuperare l'identità storica e la coesione socioculturale delle popolazioni insediate**, utilizzando proprio il bacino del Fiume Noce come elemento connettore (non a caso il Progetto A.P.E. lo ha definito "corridoio ecologico"); **2) elaborare un modello di gestione delle relazioni complesse** tra gli attori locali, studiando un modello di istituzionalizzazione di tali rapporti che porti alla creazione di un soggetto giuridico costituito da operatori locali interessati e Istituzioni Pubbliche coinvolte nel programma; **3) sensibilizzare e coinvolgere in maniera consapevole la comunità sociale dell'area** in un percorso non solo di tutela e valorizzazione naturalistica del Bacino, ma anche di sviluppo turistico locale, compatibile e duraturo nel tempo, che porti alla valorizzazione delle caratteristiche ambientali, storiche e culturali delle comunità presenti; **4) definire un piano di azioni** per la riqualificazione del Bacino fluviale e per la sua fruizione collettiva.

AZIONI E METODI

Il Progetto **Collaborative Governance per la gestione sostenibile del bacino idrografico del fiume Noce** vuole sperimentare un percorso metodologico di costruzione del Piano d'Azione del Contratto di Fiume e considerare attività del Forum tra gli *stakeholder* locali il vero "cuore" dell'intero percorso progettuale. Coordinato da una cabina di regia tecnica in grado di implementare le azioni attraverso la collaborazione tra i soggetti coinvolti e la piena condivisione del percorso e dei temi trattati, il progetto si articola nelle seguenti sei fasi:

1. Preparazione e raccolta dati (costruzioni di un quadro conoscitivo, attraverso la promozione di studi e ricerche sull'area, con banca dati su supporto informatico basato su una piattaforma GIS);
2. Attivazione (coinvolgimento dei soggetti locali e strutturazione Forum);
3. Diagnosi Partecipata (schema DPSIR Determinanti-Pressioni-Stato-Impatto-Risposte dell'EEA);
4. Pianificazione (costruzione del piano di azione condiviso del CdF);
5. Partecipazione e condivisione (concertazione, gestione conflitti, dibattito, integrazione documenti);
6. Sottoscrizione del Contratto di Fiume.

Dal punto di vista metodologico un ruolo fondamentale è affidato alla partecipazione e alla concertazione, attraverso cui gli attori locali potranno prendere parte alle decisioni e contribuire attivamente alla costruzione degli scenari riferiti al bacino fluviale. In questo senso saranno favorite tutte quelle azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali, in modo da accrescere la consapevolezza delle innumerevoli potenzialità offerte dal bacino idrografico del Fiume Noce in termini di sviluppo sostenibile e sviluppo turistico. La metodologia di lavoro utilizzata riguarda l'EASW (*European Awareness Scenario Workshop*) e il *CIRCLE TIME*, per la partecipazione e la concertazione, e il G.O.P.P. (Goal Oriented Project Planning), per la identificazione delle soluzioni e degli interventi.

RISULTATI ATTESI

- **Adottare** un sistema di regole condivise per ridurre il degrado ambientale e la pressione antropica, e garantire la riqualificazione ambientale, sociale ed economica dell'ambito fluviale;
- **Ri-orientare** gli strumenti di pianificazione locale;
- **Costruire** una visione collettiva condivisa del bacino idrografico del Fiume Noce affinché i territori dei bacini possano essere percepiti e governati come "paesaggi di vita" e non considerati come vincoli da superare, in modo da ricostruire l'identità della Valle del Noce;
- **Favorire** la realizzazione di progetti per la mitigazione del rischio idrogeologico ed dell'inquinamento, soprattutto in termini di prevenzione e precauzione;
- **Sviluppare** forme di crowdsourcing basate sull'interazione dinamica e la collaborazione tra portatori di interesse;
- **Garantire** la fruibilità di tutta la Valle del Noce, promuovendo iniziative educative e realizzando percorsi culturali, didattici, turistici, sportivi e gastronomici compatibili con i caratteri naturalistici-ambientali del territorio.

CONCLUSIONI

Il progetto **Collaborative Governance per la gestione sostenibile del bacino idrografico del fiume Noce** è una sperimentazione su scala micro-territoriale di un metodo di lavoro partecipato in grado di portare gli attori del bacino fluviale del fiume a Noce a identificare soluzioni puntuali, costruire visioni condivise e sviluppare conoscenze e capacità progettuali. L'intervento ambisce a "rendere consueta", a livello territoriale, una pratica di analisi e di pianificazione ambientale di area vasta che per la sua dinamicità, apertura e flessibilità, ben si presta ad essere replicata su altri bacini idrografici e zone lacustri della Provincia di Potenza (in particolare quelli del vicino fiume Sinni e della Diga di Monte Cotugno).

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- **Autorità di Bacino della Basilicata**, Programma integrato di interventi per la valorizzazione del Bacino idrografico del fiume Noce Recupero e valorizzazione di un territorio ad alta valenza ambientale e turistica, Quaderno n. 5, gennaio 2009;
- **Bastiani M.** (a cura di), Contratti di Fiume, Pianificazione Strategica e partecipata dei bacini idrografici, Dario Flaccovio Editore, 2011;
- **Braga Chiara (On.)**, Mozione n. 1-00877 sugli interventi a difesa del suolo, Commissione Ambiente Camera dei Deputati, 27 febbraio 2012;
- **Commissione Europea, Direttiva 2000/60/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, 2000;
- **Commissione Europea**, La partecipazione pubblica nel governo delle acque, editoria Multimediale e Pubblicità, WWF Italia, 2006;
- **Ministero dell'Ambiente** - 1° Rapporto sullo stato dell'ambiente della Comunità lagonegrese, Agenda 21 locale;
- **Provincia di Potenza**, Piano Strutturale, scheda di approfondimento sul Lagonegrese, 2009;
- **Regione Basilicata**, DGR di. Adesione alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, 2012